

Regione Lombardia

DG WELFARE

Verbale di confronto regionale

In data 26 maggio 2020, la Delegazione di parte pubblica Regionale - così come composta ai sensi della D.G.R. n. XI/1269 del 18 febbraio 2019 - e le Organizzazioni Sindacali Regionali della Dirigenza de SSN, si sono incontrate nell'ambito del percorso di confronto, che le ha viste, nelle giornate del 26/03/2020, 08/04/2020, 11/05/2020 20/05/2020, confrontarsi sui seguenti temi:

- a) Linee generali di indirizzo sulle Risorse Aggiuntive Regionali - Anno 2020 - per il personale della Dirigenza della Sanità Pubblica;
- b) finanziamento aggiuntivo per incentivi in favore del personale dipendente del Servizio Sanitario Nazionale -art.1 DL 18/2020 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27,
- c) legge regione Lombardia n. 9, Interventi per la ripresa economica.

L'istituto del confronto regionale è stato il luogo in cui, nell'ambito di un leale rapporto di collaborazione la Parte Pubblica e le OO.SS. sindacali della Dirigenza, si sono orientate le politiche del personale delle Aziende ed Enti del SSR, verso obiettivi di valorizzazione delle risorse umane e professionali e di miglioramento organizzativo, in un momento storico che ha messo a dura prova, ad ogni livello, tutto il personale delle Aziende, Enti e IRCCS del SSR.

L'estrema virulenza con cui l'emergenza epidemiologica COVID-19, si è rivelata in Regione Lombardia ha reso necessario una profonda e generalizzata riorganizzazione delle attività sanitarie ed assistenziali e di prevenzione delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali, delle Agenzie di Tutela della Salute, degli IRCCS Pubblici trasformati in Fondazioni e dell'AREU, comportando, in particolare, un importante incremento dei posti letto delle unità operative di malattie infettive, di terapia intensiva e sub intensiva, la riconversione di interi ospedali o di loro aree, che sono stati dedicati ad accogliere in via esclusiva pazienti affetti dal contagio e la complessiva riprogrammazione delle ordinarie attività di assistenza, al fine di orientare primariamente il personale e le strutture organizzative verso le attività di cura e prevenzione collegati all'emergenza epidemiologica.

Le sopra esposte misure di riorganizzazione hanno determinato un notevole impatto sulle condizioni di lavoro degli operatori del SSR, che ha anche visto la necessità di una considerevole presenza lavorativa sul luogo di lavoro, con particolare riferimento a coloro che sono stati impegnati nei reparti COVID e, più in generale, nelle attività di prevenzione, diagnosi e cura collegati alla diffusione del COVID-19.

Ciò premesso, le parti concordano di convogliare tutte le risorse a disposizione, previste dagli interventi normativi messi in atto dal Governo nell'ambito dell'emergenza COVID 19, dagli istituti contrattuali previsti, e dagli interventi normativi posti in essere dalla Regione Lombardia per la ripresa economica, per far sì che tutto il personale impegnato nell'emergenza COVID-19 benefici di un riconoscimento economico che in qualche maniera ricompensi, la dedizione, gli sforzi, il sacrificio e l'alta professionalità, dimostrata durante la fase emergenziale.

La parte pubblica fa proprie le richieste delle OO.SS. circa il loro necessario apporto e coinvolgimento nelle operazioni di riorganizzazione della fase 2, mediante una prima convocazione sul tema fissata il 4 giugno p.v..

Nell'ambito delle successive riunioni saranno affrontati anche i seguenti temi:

- Misure di sorveglianza sanitaria e di sicurezza dei lavoratori, in correlazione con le diverse fasi della pandemia COVID in atto. In particolare, si punta a uniformare il più possibile il comportamento delle aziende.
- Applicazione degli artt. 1 e 2 del D.L. 34/2020 (cd. Decreto Rilancio) sul rafforzamento dell'assistenza territoriale e sul riordino della rete ospedaliera indispensabili per arginare il contagio COVID e assicurare le cure necessarie alla cittadinanza che non accede ai presidi ospedalieri.
- Linee di indirizzo, in materia di rapporto di lavoro in considerazione dell'attuale assetto normativo e del diritto del lavoratore al recupero psico-fisico ed alla conciliazione dei tempi lavoro-famiglia: fruizione di ferie e permessi, accesso al lavoro agile, eventuale riposo compensativo per operatori impegnati nel trattamento di pazienti COVID in picco pandemico.
- Remunerazione di prestazioni aggiuntive rese nella fase emergenziale e da svolgere per il progressivo recupero delle prestazioni ordinarie sanitarie e non.
- Applicazione dell'art. 6 del CCNL 2016-2018 Area Sanità "Confronto regionale" come premessa alla costruzione di corrette relazioni sindacali finalizzate ad una fattiva collaborazione tra le parti.

Le parti concordano anche nel monitoraggio degli accordi incentivanti e dell'ulteriore impegno delle risorse economiche premiali relative all'emergenza COVID-19 stanziati nel D.L. 34/2020, con riferimento in particolare ai 31 milioni di cui all'art. 2 comma 10 del D.L. riportati nella Tabella allegato C. i cui criteri di distribuzione saranno esaminati nei prossimi incontri. Le parti si riservano inoltre di affrontare entro i prossimi 2 mesi, a seguito di opportune valutazioni, le ulteriori risorse previste dall'art. 2, comma 10, del D.L. 34/2020, anche in relazione all'art 2 comma 6 lettera b.

Richiamato quanto sopra, le parti concordano la distribuzione delle risorse di cui si è trattato nel corso dei precedenti incontri: RAR, risorse previste dall'art. 1 del D.L. 18/2020, così come convertito dalla l. 27/2020 e dal combinato disposto dalla legge regionale 9/2020 e dall'art. 2, comma 6, lett. b del D.L. 34/2020.

Le parti concordano che le sopra citate risorse verranno distribuite sulla base dei criteri stabiliti negli accordi allegati del presente documento:

Allegato 1) Linee generali di indirizzo sulle Risorse Aggiuntive Regionali - Anno 2020 - per il personale della Dirigenza della Sanità Pubblica.

Allegato 2) finanziamento aggiuntivo per incentivi in favore del personale dipendente del Servizio Sanitario Nazionale -art.1 DL 18/2020 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, come modificato dal DL 19 maggio 2020 n. 34.

Allegato 3) legge Regione Lombardia n. 9/2020, Interventi per la ripresa economica.

Milano 26 maggio 2020

PER LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA	
<b>Marco Salmoiraghi</b>	
sottoscritto con mail del 8/06/2020	
<b>Paola Palmieri</b>	
sottoscritto con mail del 8/06/2020	



<b>Massimo Giupponi</b> sottoscritto con mail del 8/06/2020
<b>Nunzio Del Sorbo</b> sottoscritto con mail del 8/06/2020
<b>Massimo Lombardo</b> sottoscritto con mail del 8/06/2020
<b>Paola Lattuada</b> sottoscritto con mail del 8/06/2020

<b>DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE</b>
<b>AAROI EMAC</b> Cristina Mascheroni mail del 30/05/2020
<b>ANAAO ASSOMED</b> Stefano Magnone mail del 30/05/2020
<b>ANPO-ASCOTI -FIALS Medici</b>
<b>CIMO</b> Giuseppe Ricciardi mail del 04/06/2020
<b>CISL MEDICI</b> Danilo Mazzacane mail del 30/05/2020
<b>CISL FP</b> Mauro Ongaro mail 04/06/2020 Laura Olivi mail del 04/06/2020
<b>FASSID-SNR-AIPAC-SIMET- AUPI-SINAFO</b> Bracelli Stefano mail del 31/05/2020 Franco Merlini mail del 05/06/2020
<b>UIL FPL PTA</b>

<b>FEDIRETS Sez. FEDIR</b>
Samuel Dal Gesso mail del 30/05/2020
<b>FESMED</b>
<b>FP CGIL MEDICI e dei Dirigenti del SSN</b>
Bruno Zecca mail del 30/05/2020
<b>FVM (Federazione Veterinari e Medici)</b>
Giancarlo Battaglia mail del 30/05/2020
<b>UIL FPL Coordinamento Nazionale aree contrattuali Dirigenza Medica - Veterinaria e Sanitaria</b>
Paolo Campi mail del 31/05/2020